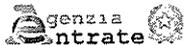


**CERTIFICAZIONE
UNICA 2023**

€Euro

**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N.322, RELATIVA ALL'ANNO 2022**

DATI ANAGRAFICI	Codice Fiscale 80015010723	Cognome o Denominazione CITTA' DI BARI	Nome		
DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Comune BARI	Prov. Cap BA 70122	Indirizzo CORSO VITTORIO EMANUELE 84		
	Telefono, Fax 0805773041	Indirizzo di posta elettronica RIP.PERSONALE@COMUNE.BARI.IT	Codice Attività 841110	Codice Sede	
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME	Codice Fiscale ¹ CSTMLN79D62F3760	Cognome ² CISTERNINO	Nome ³ MILENA		
	Sesso (M o F) ⁴ F	Data di nascita giorno mese anno 5 22 04 1979	Comune (o Stato estero) di nascita ⁶ MONOPOLI	Prov. nasc. (sigla) ⁷ BA	Categorie particolari ⁸
			Eventi uccoz. ⁹	Casi di esclusione dalla pre-compilata ¹⁰	
	DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2022				
	Comune ²⁰ MONOPOLI	Provincia (sigla) ²¹ BA	Codice comune ²² F376	Fusione comuni ²³	
	DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2023				
	Comune ²⁴	Provincia (sigla) ²⁵	Codice comune ²⁶	Fusione comuni ²⁷	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	Codice Fiscale ³⁰				
RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero ⁴⁰	Località di residenza estera ⁴¹			
	Via e numero civico ⁴²	Non residenti Schumacker ⁴³		Codice Stato Estero ⁴⁴	
	DATA giorno mese anno 11 03 2023				
	FIRMA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE DOTT. PARTIPILO GIANCARLO				

Modulo N.

00000001

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE
COMPIAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

REDDITI

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Altri redditi assimilati		
1	2	3	4		
34997,77					
Assegni periodici composti dal coniuge		RAPPORTO DI LAVORO			
5		Data di inizio		Data di cessazione	
		8		9	
		08/06/2020			
Redditi erogati in franchi		In forza al 31/12		Periodi particolari	
12		10		11	
		X		2	

RITENUTE

Ritenute Irpef	Adizionale regionale all'Irpef	Addizionale comunale all'Irpef	
21	22	26	27
7789,28	499,46	76,23	203,75
Ritenute Irpef sospese	Adizionale regionale all'Irpef sospesa	Adizionale comunale all'Irpef sospesa	Saldo Irpef 2021 non rimborsato
30	31	33	34

Assistenza Fiscale 730/2022 DICHIARANTE

Importi non trattenuti

Presenza 730/4 integrativo	Presenza 730/4 rettificativo	Saldo Irpef 2021 non trattenuto	Adizionale Regionale 2021 non trattenuto	Saldo Addizionale comunale 2021 non trattenuto	Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non trattenuto
54	55	63	73	83	93
Saldo Irpef 2021 non rimborsato	Adizionale regionale 2021 non rimborsato	Saldo addizionale comunale 2021 non rimborsato	Saldo cedolare secca locazioni 2021 non rimborsato		
64	74	84	94		

ACCONTI 2022 DICHIARANTE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconto addizionale comunale all'Irpef	Primo rata di acconto cedolare secca	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca
121	122	124	126	127
Acconti Irpef sospesi	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi		
131	132	133		

Assistenza Fiscale 730/2022 CONIUGE

Importi non trattenuti

Saldo Irpef 2021 non trattenuto	Adizionale Regionale 2021 non trattenuto	Saldo Addizionale comunale 2021 non trattenuto	Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non trattenuto
263	273	283	293
Saldo Irpef 2021 non rimborsato	Adizionale regionale 2021 non rimborsato	Saldo addizionale comunale 2021 non rimborsato	Saldo cedolare secca locazioni 2021 non rimborsato
264	274	284	294

ACCONTI 2022 CONIUGE

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	Acconto addizionale comunale all'Irpef	Primo rata di acconto cedolare secca	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca
321	322	324	326	327
Acconti Irpef sospesi	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	Acconti cedolare secca sospesi		
331	332	333		

ONERI DETRAIBILI

Codice Onere	Importo	Codice Onere	Importo	Codice Onere	Importo
341	342	343	344	345	346
Codice Onere	Importo	Codice Onere	Importo	Codice Onere	Importo
347	348	349	350	351	352

DETRAZIONI E CREDITI

Imposta lorda	Detrazioni per carichi di famiglia	Detrazioni per famiglie numerose	Credito riconosciuto per famiglie numerose
361	362	363	364
9149,22			
Credito non riconosciuto per famiglie numerose	Credito per famiglie numerose recuperato	Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	Credito riconosciuto per carichi di locazione
365	366	367	372
		1359,94	
Totale Detrazioni per oneri	Detrazioni per canoni di locazione	Credito riconosciuto per canoni di locazione	Credito non riconosciuto per canoni di locazione
369	370	371	372
Credito per canoni di locazione recuperato	Totale detrazioni	Imposta netta	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
373	374	375	376
	1359,94	7789,28	
Codice Stato estero	Anno di percezione reddito estero	Reddito prodotto all'estero	Imposta estera definitiva
377	378	379	380

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

CREDITO IMPOSTA APE		COMPARTO SICUREZZA	
Utilizzato	Rimborsato	Compenso erogato	Detrazione fruita
381	382	383	384
TRATTAMENTO INTEGRATIVO			
Codice Trattamento	Trattamento erogato	Trattamento non erogato	
391	392	393	
	2		
Previd. complen.	Contributi prev. compl. debbiti dai redditi di cui ai punti 1,2,3,4,5	Contributi prev. compl. non debbiti dai redditi di cui ai punti 1,2,3,4,5	
411	412	413	
1	1101,39		
Contributi prev. complementari lavoratori di prima occupazione			
Versati nell'anno	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1,2,3,4,5	Importo Totale	Differenziale
414	415	416	417
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO			
Versati	Debbiti	Non debbiti	
421	422	423	

ONERI DEDUCIBILI

ONERI DEDUCIBILI	
Contributi versati a enti e casse comuni di assistenza familiare assistenziali che non concorrono al reddito	Contributi versati a enti e casse comuni di assistenza familiare assistenziali che concorrono al reddito
431	432
Contributi versati a enti e casse comuni di assistenza familiare assistenziali che non concorrono al reddito	Contributi versati a enti e casse comuni di assistenza familiare assistenziali che concorrono al reddito
441	442

Modulo N. 00000001

ALTRI DATI

Table with columns for REDDITO FRONTALIERI, REDDITI ESENTI, and Irpef da trattare dal sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio.

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

Table with columns for REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO D'IMPOSTA and LAVORI SOCIALMENTE UTILI.

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

Table with columns for COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA and COMPARTO SICUREZZA.

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

Table with columns for REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI and LAVORI SOCIALMENTE UTILI.

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI

Table with columns for PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI and BENEFIT RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI.

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

Barrare la casella: C=Coniuge, F1=Primo figlio, F=Figlio, A=Altro familiare, D=Figlio con disabilità

Table with columns for Relazione di parentela, Codice Fiscale, N. mesi a carico, Minore di tre anni, Percentuale di detrazione spettante, Detrazione 100% affidamento figli, N. Mesi Detr. Figli.

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART.51 TUIR

Table with columns for RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART.51 TUIR.

COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA

Table with columns for COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA.

REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEL COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA

Table with columns for REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEL COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA.

Certificazione UNICA2023

987500 CISTERNINO MILENA

Codice fiscale del percipiente

CSTMLN79D62F3760

Modulo N.

00000001

Dati previdenziali ed assistenziali
SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

Matricola azienda 1	INPS 2	Altro 3	Imponibile previdenziale 4	Imponibile ai fini IVS 5	Contributi a carico del lavoratore trattati 6
------------------------	-----------	------------	-------------------------------	-----------------------------	--

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA UnEMens

Tutti 7	Tutti con l'esclusione di 8
T	G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE PUBBLICA

Codice fiscale Amministrazione/Azienda 9	Progressivo Azienda 10	NotaPa dichiarante 11	Gestione			Anno di riferimento 17	
80015010723			12 Pcti 2	13 Prev 6001	14 Crediti 9	15 Emami 17	2022

Imponibile Pensionistico 18	Contributi pensionistici dovuti 19	Contributi pensionistici a carico lavoratore trattati 20	Imponibili TFS 21	Contributi TFS 22
40220,67	13132,04	3556,52		

Contributi TFS a carico lavoratore trattati 23	Imponibile TFR 24	Contributi TFR dovuti 25	Imponibile TFR ulteriori elementi 26	Contributo TFR ulteriori elementi 27
	21598,90	1317,58		

Imponibile Gestione Credito 28	Contributo Gestione Credito dovuti 29	Contributi Gestione credito trattati a carico del lavoratore 30	Imponibile ENPDEP 31	Contributi ENPDEP dovuti 32
40220,67	140,77	140,77		

Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattati 33	Imponibile ENAM 34	Contributi ENAM dovuti 35	Contributi ENAM trattati a carico del lavoratore 36

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA UnEMens

Tutti 37	Singoli mesi 38
X	G F M A M G L A S O N D

Codice fiscale soggetto denuncia

Periodi retribuiti soggetto denuncia 40	Codice fiscale conguaglio 41
G F M A M G L A S O N D	

Imponibile conguaglio 42	Codice fiscale per denuncia 43	Periodi retribuiti per denuncia 44
		G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

Compensi corrisposti al parasubordinato 45	Contributi dovuti 46	Contributi a carico del lavoratore 47	Contributi versati 48

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA UnEMens

Tutti 49	Tutti con l'esclusione di 50
T	G F M A M G L A S O N D

Tipo Rapporto

Codice fiscale PPAA/Azienda

51	52
----	----

SEZIONE 4 INPS SOCI COOPERATIVE ARTIGIANE

PERIODO

Dal 53	Al 54	Reddito 55
MESE - ANNO	MESE - ANNO	

SEZIONE 5 ALTRI ENTI

Codice Fiscale Ente Previdenziale 56	Denominazione Ente Previdenziale 57	Codice Azienda 58	Categoria 59

Imponibile Previdenziale 60	Contributi dovuti 61	Contributi a carico del lavoratore trattati 62	Contributi versati 63	Altri Contributi 64	Importo Altri Contributi 65

DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica 71	Postazione assicurativa territoriale 72	C. C. 73	Data Inizio 74	Data Fine 75	Codice Comune 76	Personale Viaggiante 77
	07007032726		0101	3112	A662	

Trattamento di fine rapporto, indennità equipollenti, altre indennità e prestazioni in forma di capitale soggette a tassazione separata

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 81	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti 82	Detrazione 83	Ritenuta netta operata nell'anno 84	Ritenute sospese 85	Ritenute operate in anni precedenti 86	Ritenute di anni precedenti sospese 87
*Acconti e somme per esentato dagli art. 2122 c.c. 81	FR maturato dall'1/1/2009 e versato all'azienda 82	FR maturato dall'1/1/2009 e versato all'azienda 83	FR maturato dall'1/1/2009 e versato al fondo 84	FR maturato dall'1/1/2009 e versato al fondo 85	FR maturato dall'1/1/2009 e versato al fondo 86	FR maturato dall'1/1/2009 e versato al fondo 87
81	82	83	84	85	86	87

Modulo N. 00000002

Dati previdenziali ed assistenziali SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

Matricola azienda 1 INPS 2 Altm 3 Imponibile previdenziale 4 Imponibile ai fini IVS 5 Contributi a carico del lavoratore trattenuti 6

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA UniEMens

Tutti 7 T 8 Tutti con l'esclusione di G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE PUBBLICA

Codice fiscale Amministrazione/Azienda 9 Progressivo Azienda 10 NoiPa dichiarante 11 Anno di riferimento 17

Imponibile Pensionistico 18 Contributi pensionistici dovuti 19 Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti 20 Imponibili TFS 21 Contributi TFS 22

Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti 23 Imponibile TFR 24 Contributi TFR dovuti 25 Imponibile TFR ulteriori elementi 26 Contributo TFR ulteriori elementi 27

Imponibile Gestione Credito 28 Contributo Gestione Credito dovuti 29 Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore 30 Imponibile ENPDEP 31 Contributi ENPDEP dovuti 32

Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti 33 Imponibile ENAM 34 Contributi ENAM dovuti 35 Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore 36

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA UniEMens

Tutti 37 T 38 Singoli mesi G F M A M G L A S O N D 39

Codice fiscale soggetto denuncia

Periodi retributivi soggetto denuncia 40 G F M A M G L A S O N D 41

Codice fiscale conguaglio

Imponibile conguaglio 42 Codice fiscale per denuncia 43 Periodi retributivi per denuncia 44 G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

Compensi corrisposti al parasubordinato 45 Contributi dovuti 46 Contributi a carico del lavoratore 47 Contributi versati 48

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA UniEMens

Tutti 49 T 50 Tutti con l'esclusione di G F M A M G L A S O N D

Tipo Rapporto 51

Codice fiscale PPAA/Azienda 52

SEZIONE 4 INPS SOCI COOPERATIVE ARTIGIANE

PERIODO

Dal MESE ANNO Al MESE ANNO Reddito 53 54 55

SEZIONE 5 ALTRI ENTI

Codice Fiscale Ente Previdenziale 56 Denominazione Ente Previdenziale 57 Codice Azienda 58 Categoria 59

Imponibile Previdenziale 60 Contributi dovuti 61 Contributi a carico del lavoratore trattenuti 62 Contributi versati 63 Altri Contributi 64 Importo Altri Contributi 65

DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica 71 Posizione assicurativa territoriale 72 C. C. 73 Data Inizio 74 Data Fine 75 Codice Comune 76 Personale Viaggiante 76

Trattamento di fine rapporto, indennità equipollenti, altre indennità e prestazioni in forma di capitale soggette a tassazione separata

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Table with 7 columns: Indennità, accconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno; Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti; Detrazione; Ritenuta netta operata nell'anno; Ritenute sospese; Ritenute operate in anni precedenti; Ritenute di anni precedenti sospese.

**Certificazione
UNICA2023**

987500 CISTERNINO MILENA

Codice fiscale del percipiente

CSTMLN79D62F3760

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

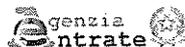
Modulo N.

00000001

(AI) Informazioni relative al reddito/i certificato/i, tipologia: REDDITI LAV.DIP. A TEMPO INDETERMINATO, data inizio: 01012022, data fine: 31122022, importo: 34997,77. (CC) In presenza di contributi per previdenza complementare certificati in più Certificazioni Uniche non conguagliate, verificare che non siano superati i limiti di deducibilità previsti dalle norme.

Certificazione UNICA2023

PERIODO D'IMPOSTA 2022



Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione
(per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

Codice Fiscale (obbligatorio) 80015010723

CONTRIBUENTE

Codice Fiscale (obbligatorio) CSTMLN79D62F3760

Dati Anagrafici

Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)
CISTERNINO

Nome
MILENA

Sesso (M o F)
F

Data di nascita
giorno mese anno
22 04 1979

Comune (o Stato estero) di nascita
MONOPOLI

Provincia (sigla)
BA

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa Cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana
Istituto Buddhista Italiano SOKA GAKKAI (IBISG)	Associazione "Chiesa d'Inghilterra" in Italia		

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:

1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS di cui all'Art.46, C. 1, del D. LGS. 3 Luglio 2017, n. 117, comprese le Cooperative Sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di Società, nonché sostegno delle ONLUS iscritte all'anagrafe

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art.2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza

FIRMA

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche iscritte al registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sostegno degli ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod.730 o REDDITI Persone fisiche). Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

III - Informazioni per il contribuente

La Certificazione Unica 2023 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 16 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2023 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2023, rilasciata al percipiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Isee). I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia.

1.2 Conferimento dati

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che i loro dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate. Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Da quest'anno anche i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale, trasmettono direttamente all'agenzia delle entrate, in via telematica, i dati contenuti nelle schede relative alle scelte dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'effettuazione della scelta per

la destinazione del due per mille a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art.97-bis del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

1.3 Base giuridica

La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. e) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n.322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i dati relativi alle scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari e/o i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione ordinaria decennale che decorre dalla effettuazione della scelta.

1.5 Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile.

Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

– ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;

– ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

1.6 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata ai soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

1.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 00147.

Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.8 Responsabile del trattamento

L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, e di SOSE Spa, in qualità di partner metodologico, alla quale sono affidate le attività di analisi correlate alla elaborazione ed all'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale nonché le attività di analisi correlate, per questo individualmente designate Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

1.9 Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it

1.10 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione all'interno della propria area riservata, area Consultazione del sito web dell'Agenzia delle Entrate. I diritti previsti dagli artt.15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati alternativamente tramite:

-applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'agenzia delle entrate;

-apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle Entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza;

-posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n.106 - 00147 Roma;

-posta elettronica alle caselle dedicate entrate.updp@agenziaentrate.it o entrate.dpo@agenziaentrate.it;

-posta elettronica certificata all'indirizzo eserciziodiritti@pec.agenziaentrate.it;

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori

informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

1.11 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione). Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati.

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2.3 -Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2023:

- se hanno percepito nel 2022 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;

- se hanno percepito nel 2022 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;

- il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2023:

- se nel 2022 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;

- se nel 2022 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;

- se nel 2022 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;

- il modulo RW, se nel 2022 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;

- il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2023 se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il modello REDDITI Persone Fisiche 2023. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

2.5 Presenza di più di quattro immobili locati in regime di locazione breve

In base al comma 595 della legge n. 178 del 2020, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, l'attività di locazione breve, da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2082 del codice civile.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.

Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico;

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario). Il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).
- all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente).
- all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra" (per fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza, per il mantenimento dei ministri di culto per la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri per scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese costituite in forma di società, nonché sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS. L'articolo 9, comma 6, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce, infatti, che fino al 31 dicembre 2022, le ONLUS iscritte all'Anagrafe, continuano ad essere destinatarie della quota del cinque per mille dell'Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);
- e) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

- f) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale;
- g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2023), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici". Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2022 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente. La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS – Sezioni 1 e 3. La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 47. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica – Sezione 2. La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (la L.n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistici, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2022. L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto, della Gestione credito, dell'ENPDEP e dell'ENAM viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 30, 32, 33, 35 e 36. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Inps Soci cooperative Artigiane-Sezione 4. La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane titolari di un rapporto di lavoro in forma autonoma ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 3 aprile 2001, n.142,, da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche quadro RR sezione I.

4.4 Altri Enti – Sezione 5. La Sezione 5 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2022. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 5, punto 63. Nel punto 64 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 65, il loro importo.

